



Università degli Studi di Palermo
Facoltà di Giurisprudenza
Presidenza

Università degli Studi di Palermo Facoltà di Giurisprudenza – Segreteria di Presidenza Titolo Classe Fascicolo		
Prot. N. 1450	Data 10/06/2010	
UOR	CC	RPA

Visto il comma 10 dell'art 1 della legge n. 230/2005;

Visto il D.M. di attuazione del comma 10 dell'art 1 della legge n. 230/2005, dell'otto luglio 2008;

Visto il D.M. n. 270/2004 concernente *“Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”*.

Visto il *“Regolamento didattico di Ateneo”* dell'Università degli Studi di Palermo;

Visto il *“Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento gratuiti e retribuiti”* dell'Università degli Studi di Palermo ed in particolare l'art. 7 commi 1 e 3;

Vista la deliberazione assunta dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale di Agrigento in data 22/02/2010, con la quale è stato approvato il Manifesto degli Studi per l'a.a. 2010/2011;

Visto il bando, pubblicato dalla Facoltà con prot. n. 1189 del 10/05/2010, per la copertura degli insegnamenti presso il Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza sede di Agrigento per l'a.a. 2010/2011 ed in esito al quale - con delibera di Facoltà del 03/06/2010 - sono stati assegnati alcuni degli insegnamenti posti a bando;

Considerate, quindi, le effettive ulteriori scoperture di taluni insegnamenti, desumibili dalla stessa deliberazione del Consiglio di Facoltà del 03/06/2010;

SI EMANA

il presente bando per la copertura di incarichi di insegnamenti per il **Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza sede di Agrigento**, per l'a.a. 2010/2011

**Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Sede di Agrigento**

Insegnamenti per i quali è richiesto il parere del Dipartimento di Storia del Diritto

IUS/18

Diritto romano

9 CFU 72 ore

Art. 1
Soggetti interessati

Possono presentare domanda per il conferimento di un incarico retribuito:

- a) **I professori di I fascia** in servizio presso l'Università degli Studi di Palermo;
- b) **I professori di II fascia** in servizio presso l'Università degli Studi di Palermo;
- c) **I ricercatori e gli assistenti ordinari R.E. i tecnici laureati** previsti dall'art. 16 L.341/90 in servizio presso l'Università degli Studi di Palermo.
- d) **I professori, i ricercatori, gli assistenti ordinari R.E., i tecnici laureati** previsti dall'art. 16 L. 341/90 appartenenti da altro Ateneo.

Possono presentare domanda per la stipula di un contratto di diritto privato di insegnamento:

- 1) **Professori e ricercatori** - dell'Ateneo - **in quiescenza**.
- 2) **Ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca e/o titolari di borsa di studio o ricerca** almeno annuale, che hanno già conseguito il titolo di Dottore di ricerca, e che abbiano svolto una adeguata attività di ricerca debitamente documentata.
- 3) **I docenti appartenenti ad Università straniere** con le quali l'Ateneo di Palermo ha stipulato accordi specifici di cooperazione.
- 4) **I soggetti esterni alle Università** in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Ciascun titolare di contratto non potrà superare il limite di 120 ore annue riferito a tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo e l'attività didattica svolta non darà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli delle Università.

Art. 2
Copertura finanziaria

L'onere finanziario derivante dall'attribuzione degli incarichi conferiti ai soggetti di cui all'art. 1 sarà fatto gravare sul cap. 9.2.PDAG - Agrigento esercizio finanziario 2011, in applicazione e secondo quanto previsto dalle convenzioni tra l'Università degli Studi di Palermo ed il Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento.

I predetti incarichi cesseranno inderogabilmente con il venire meno della disponibilità dell'insegnamento.

Gli insegnamenti a scelta libera previsti dal Manifesto degli studi saranno attivati a condizione che pervengano richieste di iscrizione al corso interessato da almeno 8 studenti.

Art. 3
Modalità di conferimento

Non si procederà alla stipula di contratti di insegnamento per le materie per le quali risulta presentata domanda di attribuzione dell'incarico da parte dei soggetti di cui all'art. 1 lettere a), b), c) e d).

Non si procederà al conferimento di incarichi di insegnamento a soggetti di cui all'art. 1 lettera d) in presenza di domande di attribuzione dell'incarico da parte di soggetti di cui all'art. 1 lettera a), b) e c).

Non si procederà al conferimento degli incarichi ai soggetti di cui all'art. 1 lettera c) in presenza di domande di attribuzione dell'incarico presentate da parte di soggetti di cui all'art. 1 lettera a) e b).

Non si procederà al conferimento degli incarichi ai soggetti di cui all'art. 1 lettera b) in presenza di domande di attribuzione dell'incarico presentate da parte di soggetti di cui all'art. 1 lettera a).

Non si procederà al conferimento degli incarichi di cui all'art. 1 lettere a), b), c) e d) a soggetti appartenenti all'Ateneo in presenza di domande presentate dai docenti appartenenti alla Facoltà.

Non si procederà al conferimento degli incarichi di cui all'art. 1 lettera d) in presenza di domande di docenti del nostro Ateneo.

Art. 4

Pareri Dipartimenti

Sugli incarichi di cui all'art. 1 la Facoltà delibererà previo parere espresso dal Dipartimento cui afferisce il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) dell'insegnamento posto a bando.

Per gli incarichi ai soggetti di cui all'art. 1 lettere a), b), c) e d) i Dipartimenti competenti avranno cura di accertare che i docenti afferiscano al medesimo SSD o a settori affini.

Per gli incarichi ai soggetti di cui all'art. 1 numeri 1), 2), 3) e 4) i Dipartimenti competenti valuteranno "l'adeguatezza dell'attività di ricerca debitamente documentata" e la "qualificazione dei titoli scientifici e professionali posseduti" dai richiedenti tenendo conto dei parametri deliberati dal Consiglio di Facoltà del 06 ottobre 2004 (vedi allegato A al bando).

Art. 5

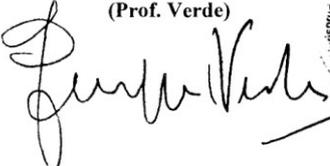
Modalità e termini presentazione domande

Tutte le domande di attribuzione incarichi di docenza dovranno pervenire entro le ore **12.00 del 21 giugno 2010**.

I docenti in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo, dovranno essere redatte sull'apposito modulo allegato al presente bando e dovranno pervenire entro il termine sopra indicato esclusivamente al seguente indirizzo e-mail : presgiur@unipa.it specificando nell'oggetto della mail "BANDO SUPPLENZE".

I docenti in servizio presso altra Facoltà dell'Ateneo o altro Ateneo, nonché i soggetti di cui all'art. 1 numeri 1), 2), 3) e 4) dovranno far pervenire le proprie domande agli uffici della Segreteria di Presidenza (via Maqueda 172 Palermo – I piano), redatte sull'apposito modulo allegato al presente bando, entro il termine sopra indicato, allegando il proprio curriculum, titoli, pubblicazioni ed ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'attività di ricerca svolta e la qualificazione dei titoli scientifici posseduti.

Palermo, lì 10/06/2010

—  

Pubblicato sul sito web d'Ateneo dal 11/06/2010



Università degli studi di Palermo

Facoltà di Giurisprudenza

Presidenza

- Estratto del verbale del Consiglio di Facoltà del 6 ottobre 2004.

Il Consiglio di Facoltà è convocato presso l'Aula Chiazzese della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo, per **Mercoledì 6 ottobre 2004 alle ore 11.00** con il seguente

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2) Comunicazioni;**
- 3) Supplenze e/o contratti 2004-2005;**
- 4) Valutazioni relative al d.d.l. sullo stato giuridico dei docenti universitari;**
- 5) Questioni riguardanti gli studenti;**
- 6) Incarichi per attività di supporto personale T.A.;**
- 7) Richieste nulla osta;**
- 8) Varie ed eventuali.**

Sono presenti i professori di I fascia: Bordonali, Celano, Galasso, Garilli, Guaccero, Marrone, Meli, Militello, Nivarra, Parlato, Parodi Giusino, Purpura, Raimondi, Scaglione, Tranchina, Verde, Viola; i professori di II fascia: Giacona, Mangano, Pisciotta, Signorino, Smorto, Trujillo Perez, Ursi; i rappresentanti dei ricercatori ed assistenti r.e.: Annino, Crupi, Lo Monaco, Parlato, Rabito, Sansone, Tessitore, Vancheri; i rappresentanti degli studenti: Abate, Fratello, Lunardo, Miliziano, Panzanella, Pellerito, Santomauro, Sciacca, Scondito, Siino; i rappresentanti del consiglio degli studenti: Lo Cascio, Sarcì; i rappresentanti del personale T.A.: Ippolito, Lo Verde.

Hanno giustificato l'assenza i professori di I fascia: Anselmo Aricò, Cerami, Di Chiara, Immordino, Mancuso, Sammartino, Santoro, Stagno d'Alcontres; i professori di II fascia: Bargi, Lorello, Marinelli, Miceli, Venuti; i rappresentanti dei ricercatori: Alberghina, Barcellona, Cortese, Fiorani, Maggio, Ziino; i rappresentanti degli studenti: Miceli.

E' presente alla seduta la dott.ssa Nunzia Schimmenti, funzionario della Presidenza, che coadiuverà il Segretario nella verbalizzazione e provvederà alla raccolta di tutti gli elementi necessari alla stesura del verbale.

Il Preside invita ad assumere le funzioni di Segretario il prof. Riccardo Ursi, dopo di che, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10,10.

O M I S S I S

Si passa a trattare il punto 3) dell'O.d.G.: "Supplenze e/o contratti 2004-2005".

Interviene il prof. Raimondi il quale rappresenta lo stato di profondo disagio avvertito in

occasione della trattazione delle supplenze e dei contratti nel consiglio di Facoltà del 22 luglio 2004, stato di disagio che ha potuto verificare essere molto diffuso tra i colleghi.

Ritiene opportuno che la Facoltà ritorni nel binario della ragionevolezza, dal quale sembra essersi negli ultimi tempi allontanata.

In primo luogo, aggiunge, deve essere chiaro - e sul punto non ritiene possibile che possano registrarsi dei dissensi - che ciascun insegnamento che deve essere dato per supplenza o per contratto appartiene ad uno dei settori scientifici disciplinari approvati con D.M. 4 ottobre 2000.

Chiede che da ora in avanti nei bandi sia sempre indicato per ogni insegnamento il settore scientifico disciplinare di appartenenza. E che tale indicazione accompagni qualunque atto della Facoltà riguardante supplenze e/o contratti.

Una volta che l'insegnamento sia ascritto ad un SSD, occorre che le proposte relative alla copertura degli insegnamenti che giungono in Facoltà siano sostenute ed illustrate dai professori afferenti al settore.

Ciò posto, prosegue il prof. Raimondi, è necessario che siano stabiliti dei criteri di massima per il conferimento delle supplenze e dei contratti. Si seguiva, sino alla riforma didattica, la regola secondo la quale per il conferimento degli insegnamenti occorre almeno un lavoro monografico. Propone che sia seguito, in linea di massima siffatto criterio, anche per quanto concerne i ricercatori, ma con possibilità di deroga nel caso in cui il candidato abbia prodotto degli articoli di una qualche sussistenza per valutare la quale si deve tenere conto anche della collocazione editoriale e delle dimensioni. Si può trattare anche di articoli pubblicati su riviste locali, purché giuridiche ed accreditate nell'ambiente accademico.

E' da escludere in particolare che possano essere attribuiti insegnamenti a dottorandi di ricerca o anche a dottori di ricerca, in quanto tali, che non abbiano la produzione scientifica minima sopra indicata.

Il prof. Raimondi afferma a questo punto che bisogna eliminare, o quanto meno ridurre al minimo, vale a dire ai soli casi in cui sussistano particolari esigenze didattiche, i pacchetti didattici, la cui molteplicità è stata causa di malcostume nell'affidamento dei relativi insegnamenti.

Interviene il prof. Parlato che chiede che la mozione del prof. Raimondi sia approvata e che divenga criterio direttivo per i dipartimenti ai quali deve essere necessariamente riservato il compito di esperire l'istruttoria nel merito delle domande di supplenza e/o contratti.

Prende la parola il prof. Scaglione il quale chiede che le domande di supplenza e/o contratto debbano essere corredate da adeguata documentazione.

Il prof. Villa sollecita l'ufficio di presidenza a far pervenire ai dipartimenti con congruo tempo di anticipo la documentazione relativa.

Il Preside mette ai voti la mozione del prof. Raimondi la quale viene approvata all'unanimità.

O M I S S I S

Il punto all'o. d. g. è approvato seduta stante.

O M I S S I S

F.to: Il Segretario
(Prof. Riccardo Ursi)

F.to: Il Preside
(Prof. Giovanni Tranchina)

e, P. C. C.
Il Funzionario Responsabile
(Dott. Nunzia Schimmenti)